



# COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

ELENCO ANNUALE ANNO 2018

## PROGETTO ESECUTIVO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI EDIFICI SCOLASTICI

IMPORTO COMPLESSIVO: € 100.000,00

N° Progetto  Nome file  Data Ottobre 2018	CUP  LLPP	Elaborato  SCHEMA DI D.U.V.R.I.	
Progettisti	Rup		
ing. Giorgio Pizzeghello	Ing. Giorgio Pizzeghello		



# Comune di Padova

## Settore Lavori Pubblici

Codice Fiscale 00644060287

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto e cottimo presso gli immobili di competenza del Comune di Padova (vale anche come verbale di cooperazione e coordinamento).

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

<b>Oggetto</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI EDIFICI SCOLASTICI
----------------	---

### PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

#### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	SETTORE LAVORI PUBBLICI
<b>Sede Legale</b>	via Tommaseo, 60 - 35131 PADOVA
<b>Numero di telefono</b>	049 8204302
<b>Numero di fax</b>	049 8204310

Dirigente dei settori presenti all'interno o gestione degli ambienti avvisati con comunicazione via e-mail.

### PARTE 2 – ISTITUZIONE SCOLASTICA - ALTRI EDIFICI COMUNALI

#### Generalità

<b>Dirigente</b>	
<b>Scuola, asilo nido od altro edificio comunale</b>	
<b>Telefono</b>	

Personale di riferimento:

<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>
<b>Coordinatore di Plesso</b>	
<b>Referente sicurezza</b>	
<b>Addetto antincendio 1</b>	
<b>Addetto antincendio 2</b>	
<b>Addetto al primo soccorso 1</b>	
<b>Addetto al primo soccorso 2</b>	

### PARTE 3 – DITTA

#### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Mail</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

#### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	

## PARTE 4 AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio*	<input checked="" type="checkbox"/>	Locali di servizio*
<input checked="" type="checkbox"/>	Uffici	<input type="checkbox"/>	Palestra e locali accessori
<input checked="" type="checkbox"/>	Servizi igienici*	<input type="checkbox"/>	Altro* .....
<input type="checkbox"/>	Mensa	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Cucina	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali di deposito*	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Spogliatoi	<input type="checkbox"/>	

\* specificare quali

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto del lavoro (vedi allegato)

c) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

## PARTE 5 RISCHI DOVUTI ALL'AMBIENTE E MISURE DI EMERGENZA DELL'ATTIVITA'

a) rischi ambientali (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	rete telefonica
<input type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	Rete trasmissione dati
<input checked="" type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	distribuzione gas	<input type="checkbox"/>	

b) misure di emergenza adottate

Si è preso visione del Piano di Emergenza ed Evacuazione comprendente la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze

## PARTE 6 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti si procede alla compilazione del documento fino alla definizione delle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Attività interferenziale pericolosa

Fasi lavorative Fase A
---------------------------

Fase B

Fase C

.....

## Descrizione delle misure di prevenzione da adottare

### Fase ...

- x Delimitazione aree di lavoro
- x Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori
- O Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori
- x Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
- x Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
- x Posa apposita cartellonistica provvisoria
- x Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori
- x Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): .....
- O Utilizzo di dispositivi di controllo:.....
- O Altro: .....
- \* .....
- .....
- .....
- .....

\* **segnare le misure da adottare**

### Fase ...

.....

NOTE: Per le lavorazioni nei corridoi e nel vano scale si dovrà far attenzione a non ostacolare le eventuali vie di fuga.

Prima di iniziare le lavorazioni nei locali si dovrà prendere contatti con i responsabili per pianificare al meglio l'intervento e per garantire il massimo livello di sicurezza al fine di evitare eventuali black-out all'impiantistica e alle apparecchiature.

Prima di lasciare i lavori al termine della giornata si richiede la messa in sicurezza di eventuali macchine e apparecchiature lasciate in tensione.

Luogo e data .....

Comunale)

Firma .....

(Amministrazione)

Firma .....

(Ditta)

Firma .....

(Titolare dell'attività)